



Via Ostiense 131/L 00154 Roma

CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' ÆQUA ROMA S.P.A.

IN VIA OSTIENSE 131/L

CIG 69778797E8

ART. 1 - PREMESSA

Æqua Roma SpA (di seguito anche Æqua Roma o “la committente”), società “In House” di Roma Capitale, si è da tempo dotata di un servizio di vigilanza armata, mediante la costituzione di un presidio fisso durante l’orario di ufficio, cui si sommano una serie di attività complementari, di non secondaria importanza, quali la sostituzione del personale di reception, la vigilanza notturna e il servizio di trasporto file di back up dati aziendali. In vista della prossima scadenza del contratto ad oggi in vigore, l’azienda ha deciso di continuare a dotarsi di tali servizi, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, in attesa che la Centrale Acquisti di Roma Capitale esperisca una gara propria, cui Æqua Roma aderirà mediante la sottoscrizione di un contratto esecutivo, così come previsto nell’ambito del contratto siglato tra le parti nel mese di aprile 2014.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere assicurato esclusivamente da Guardie Particolari Giurate (d’ora in avanti anche G.P.G.) dell’Istituto di Vigilanza (di seguito per brevità Istituto), che dovranno essere in uniforme, armate, munite di regolare porto d’armi, di apposita tessera di identificazione attestante la qualifica con fotografia (sul retro le generalità del soggetto) e dovranno svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dall’esecutore contrattuale delle singole strutture interessate al servizio.

Il servizio avrà durata biennale dal momento della sottoscrizione del contratto, ad esito dell’aggiudicazione della presente gara.

In particolare, il personale impegnato nel servizio dovrà assicurare quanto segue

- Vigilare attentamente affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio, deturpazioni degli immobili o dei beni mobili ed apparecchiature, autoveicoli in possesso dell’Azienda e di chiunque abbia diritto a trovarsi nelle sedi e/o aree circostanti di pertinenza dell’Azienda;
- Provvedere alla chiusura/apertura, nonché alla verifica della chiusura dei cancelli, portoni e comunque di ogni accesso a fine turno lavorativo, assicurandosi che non vi siano presenti persone all’interno dei locali;

- Comunicare immediatamente all’Azienda eventuali criticità non risolvibili;
- Provvedere all’attivazione/disattivazione degli impianti antifurto, in base agli orari concordati con l’esecutore contrattuale;
- Attivare/disattivare le alimentazioni elettriche;
- Assicurare:
 - la sicurezza delle persone, degli impianti e delle cose;
 - gli interventi di ordine pubblico;
 - la segnalazione, in particolare durante l’orario notturno e festivo, di principi di incendio, perdite d’acqua, fughe di gas, ecc.;
 - periodiche visite di controllo nell’ambito delle strutture;
 - la repressione di atti inconsulti e l’intervento in caso di reato;
- Avisare, in caso di incendio o di altro pericolo grave immediato, il personale incaricato dell’attività di primo soccorso e lotta antincendio e indicare il luogo dell’emergenza. In caso di necessità, se tali episodi si verificano in orari in cui non siano presenti gli addetti incaricati alle emergenze, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, la G.P.G. dovrà contattare le autorità preposte al soccorso fornendo le prime indicazioni utili e facilitare il transito dei soccorritori;
- Presenziare le attività del personale addetto alle pulizie, anche durante le operazioni di controllo periodico dei locali;
- Tenere in custodia le chiavi dei locali che saranno consegnate agli addetti. A tale riguardo la G.P.G. dovrà registrare su apposito modulo il nominativo del richiedente delle chiavi e l’orario di consegna e restituzione;
- Trasferire le consegne relative al servizio al personale del turno successivo, riportando qualunque anomalia riscontrata nell’espletamento del servizio;
- Prendere in consegna e custodire copie dei supporti di backup del sistema informativo di Æqua Roma all’interno di armadi blindati ed ignifughi, in località diverse dalla sede di Æqua Roma;

- Redigere un rapporto quotidiano sull'attività svolta, comprensivo del totale delle ore effettuate (che verranno poi sommate per il calcolo ore mese utile per la fatturazione), comprensivo di eventuali anomalie rilevate, da consegnare ad Æqua Roma il giorno successivo a quello di riferimento;
- Garantire la reperibilità telefonica 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.
- Le G.P.G. dovranno, in caso di necessità, essere in grado di prestare i primi interventi di primo soccorso e, allorché necessario, segnalare alle autorità competenti ed alla stessa Æqua Roma il verificarsi di situazioni ritenute pericolose per la conservazione dei beni aziendali. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze e deve attenersi al rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle prescrizioni indicate nel piano di evacuazione/emergenza di Æqua Roma, anche in orari in cui non siano presenti gli addetti dell'azienda incaricati dell'emergenza.

L'Istituto dovrà comunicare per iscritto ad Æqua Roma i nominativi del personale impegnato nel servizio di vigilanza.

Con riguardo al servizio di radioallarme, l'Istituto si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto ad Æqua Roma ogni episodio che abbia causato l'attivazione della procedura di allarme. A tal proposito si evidenzia che il sistema di allarme dei locali di Æqua Roma dovrà essere opportunamente collegato ai sistemi della centrale operativa della ditta aggiudicataria, e le eventuali spese per codeste operazioni di collegamento saranno a carico dell'aggiudicataria.

Æqua Roma è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente al suo rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

In riferimento alla salvaguardia dei livelli occupazionali del personale alle dipendenze dell'impresa uscente, la Società aggiudicataria dovrà ottemperare a quanto stabilito in merito dal CCNL "Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari".

Æqua Roma può, a suo insindacabile giudizio, chiedere all'Istituto l'allontanamento, con contestuale sostituzione, di quelle guardie giurate le quali, o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, non dovessero compiere il loro dovere.

Tutte le altre attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (armi, ricetrasmittenti, ecc.), dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

ART. 2.1 – POSTAZIONI E SERVIZI

2.1.1 Vigilanza postazione fissa

Il servizio di vigilanza con postazione fissa di un agente armato in uniforme dovrà essere assicurato per tutti i giorni feriali dell'anno al mattino dalle ore 7,00, attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- alle ore 7,00 rimuove il blocco alle porta di entrata del piano terra (Front-Office) su via Ostiense e provvede all'apertura del cancello di ingresso del piano terra (Back-Office) su via degli Argonauti.
- Terminata questa attività, il G.P.G. garantirà la presenza fino alle ore 08,00 al 4° piano (Reception/Centralino),
- Dalle ore 08,00 il G.P.G. andrà al piano terra (Front-Office) per l'apertura porte al pubblico, ove presterà servizio dalle 08,00 alle ore 16,00 dal Lunedì al Giovedì, e dalle 08,00 alle 13,30 il Venerdì.
- Dalle ore 16,00 alle 20,30, dal Lunedì al Giovedì, e dalle 13,30 alle 18,30 il Venerdì, il G.P.G. garantirà la presenza al 4° piano (Reception/Centralino), dopo aver provveduto alla chiusura degli uffici di via Ostiense (Front-Office) e di via degli Argonauti (Back-Office).

2.1.2 Vigilanza postazione notturna

Il servizio di vigilanza con ispezione notturna dovrà essere assicurato per tutte le notti dell'anno con tre passaggi di una pattuglia dell'Istituto nelle ore comprese tra le 22,00 e le 5,00 presso i locali posti al piano terra di via Ostiense e via degli Argonauti, come citate in premessa.

Le ispezioni notturne verranno effettuate senza effettuare l'accesso all'interno dei singoli locali, salvo i casi in cui diventa necessario accertare situazioni che facciano presupporre

l'introduzione di estranei, minacce di incendi o di altri eventi di natura delittuosa o tali da determinare situazioni di rischio e pericolo per i beni vigilati (compresa l'apertura delle singole finestre, che dovranno eventualmente essere richiuse).

2.1.3 Custodia supporti

Effettuare il servizio di circa n. 53 passaggi (ossia circa 1 alla settimana) per il ritiro presso la sede della Committente e per la conservazione esterna dei supporti del sistema informativo aziendale, comprensivo di buste autosigillanti presso la centrale operativa dell'aggiudicataria, presidiata h 24 per 365 giorni l'anno.

Gli orari e la tipologia del servizio potranno essere modificati a causa di diverse e sopravvenute esigenze di Aequa Roma che verranno, di volta in volta, comunicate all'aggiudicataria, che si impegna a rispettarle.

ART. 3 – AMMONTARE PRESUNTO DELLA FORNITURA

VOCE	ORE/ANNO	CORRISPETTIVO ORARIO A BASE DI GARA	CORRISPETTIVO ANNUALE	IMPORTO BIENNALE D'APPALTO A BASE DI GARA
VIGILANZA ARMATA + TRE PASSAGGI NOTTURNI CON AUTOVETTURA DALLE ORE 22,00 ALLE ORE 05.00	3400	€ 22,00	€ 74.800,00	€ 149.600,00
RITIRO CASSETTE BACKOUP	53	€ 15,00	€ 795,00	€ 1.590,00
IMPORTO A BASE GARA SERVIZI INDICATI NEL PRESENTE CAPITOLATO				€ 151.190,00

L'ammontare della fornitura, per il biennio 2017/2018, è pari ad un importo presunto di **euro 151.190,00** (centocinquantunocentonovanta/00), considerando un corrispettivo orario di base pari ad € 22,00 (ventidue/00), per l'esecuzione di tutte le attività indicate nel presente capitolato.

L'importo totale dell'appalto include 100 ore annue straordinarie a consumo su richiesta della società appaltante. Le restanti saranno fatturate con la tariffa in vigore.

Æqua Roma si riserva la facoltà di variare in aumento o diminuzione l'entità dell'appalto considerato nella sua complessità e, conseguentemente, di aumentare o diminuire l'importo di affidamento, nel limite del 20% (venti per cento) e anche oltre, ove si rendesse necessario in considerazione di nuove linee di attività o altre situazioni straordinarie, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto principale.

Le attività dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel rispetto delle modalità indicate di seguito, nonché delle indicazioni impartite dal Responsabile del Servizio, così come descritto nel successivo art. 8.

ART. 4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata alla Società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16, secondo le modalità descritte nella lettera di Invito.

ART. 5 - AVVIO E DURATA DELLE ATTIVITÀ

Le attività dovranno prendere avvio entro e non oltre 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa sovrapposizione addestrativa, senza oneri da parte di Æqua Roma, con l'attuale Istituto di Vigilanza.

La durata delle attività, comprensive della formazione, è di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

ART. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il processo di fatturazione, mensilizzato, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Mensilmente, l'Istituto invierà al Responsabile del Servizio di Æqua Roma il riepilogo delle ore svolte e delle attività effettuate;

- ad esito positivo del controllo effettuato dal Responsabile del Servizio di Æqua Roma, l'Istituto sarà autorizzato ad emettere fattura secondo quanto stabilito nel contratto tra le parti.

I pagamenti delle fatture avverranno tramite bonifico bancario a 60gg data fattura fine mese.

ART. 7 - PENALI

Nell'eventualità che i servizi forniti dovessero risultare non soddisfacenti, Æqua Roma provvederà ad inviare formale contestazione scritta, anche a mezzo posta elettronica, che dovrà essere oggetto di controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

Esaminate tali controdeduzioni, Æqua Roma formulerà delle direttive cui l'aggiudicatario dovrà conformarsi a partire dal giorno seguente al ricevimento delle stesse.

Nell'ipotesi di mancate e/o non idonee giustificazioni o di mancata attuazione delle direttive di cui sopra, ovvero per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica indicata nella direttiva di cui sopra, Æqua Roma applicherà una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo.

Nei casi di disservizio documentati, relativi a mancata o errata esecuzione di quanto prescritto nel Capitolato tecnico, Æqua Roma potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario, senza la necessità di preventiva messa in mora.

L'aggiudicatario autorizza Æqua Roma a trattenere le somme dovute a titolo di penale dal deposito cauzionale. L'aggiudicatario dovrà provvedere al completo reintegro dalla cauzione così come stabilita all'Art. 9 successivo.

Nel caso in cui la cauzione non sia sufficiente a coprire le penalità previste nel presente articolo o non si sia ancora provveduto al suo reintegro, le penalità saranno detratte, attraverso l'emissione di nota di addebito, dall'importo della/e fattura/e relativa/e al periodo in cui le inadempienze si sono verificate.

Æqua Roma potrà addebitare all'aggiudicatario tutti i costi sostenuti dalla stessa per l'espletamento diretto o da parte di terzi di una o più attività oggetto del contratto, per le quali ritiene essersi concretizzato un inadempimento dell'aggiudicatario.

Qualora il valore delle penali applicate superi il 10% (diecipercento) dell'importo del contratto, Æqua Roma potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c., nelle modalità precisate nel successivo Art. 12.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario, prima dell'avvio delle attività descritte all'art. 2, dovrà provvedere alla nomina, dandone comunicazione scritta a Æqua Roma, di un proprio "Responsabile del Servizio".

Quest'ultimo dovrà avere idonei requisiti morali e una comprovata esperienza lavorativa nella gestione di servizi analoghi all'oggetto della fornitura, con il compito di sovrintendere e dirigere, con piena responsabilità, il servizio appaltato.

Il Responsabile del Servizio costituisce il referente cui Æqua Roma si rivolgerà per eventuali disposizioni, prescrizioni, nonché contestazioni in merito allo svolgimento del servizio appaltato.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sostituito da parte dell'aggiudicatario su semplice richiesta di Æqua Roma, in caso di motivato sopravvenuto mancato gradimento da parte di quest'ultima.

Æqua Roma nomina il sig. Alessandro Calligari, Responsabile della U.O. Logistica e Servizi Generali, quale proprio Responsabile del servizio, cui l'Istituto dovrà rivolgersi per l'espletamento delle attività di cui è stato incaricato.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, per tutta la durata dello stesso, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva sotto forma di fidejussione assicurativa o bancaria resa nella forma c.d. "a prima richiesta" nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, contenente esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia al beneficio del termine di cui agli artt. 1944 e 1957 c.c. L'importo della fidejussione potrà essere ridotto del 50%, ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 93, qualora l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001.

È facoltà di Æqua Roma disporre, in tutto od in parte, di detta cauzione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali dell'aggiudicatario e per il rimborso delle spese sostenute in attività eseguite d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante la fornitura in confronto a quelle della liquidazione finale ed in generale per la rifusione dei danni e spese derivanti dalla mancata o imperfetta esecuzione delle obbligazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario resta obbligato a ricostituire la garanzia in caso di escussione parziale o totale della stessa da parte di Æqua Roma entro e non oltre 30 (trenta) giorni.

Detta cauzione sarà svincolata al termine ad approvazione di tutte le attività oggetto della presente fornitura.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CESSIONE DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto od in parte il contratto, secondo qualsiasi modalità. In caso contrario Æqua Roma avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 del c.c., con il conseguente riconoscimento di tutti danni dalla stessa subiti, come meglio specificato, nelle modalità, nel successivo Art. 11.

L'eventuale cessione del credito derivante dal contratto deve essere notificata ed approvata da Æqua Roma, che non può essere chiamata a rispondere di pagamenti fatti prima della notifica predetta. I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori, per cessioni approvate, sono subordinati all'acquisizione da parte di Æqua Roma del relativo certificato antimafia previsto dalla norma di legge. L'atto di cessione del credito deve essere effettuato secondo le formalità richieste dalla normativa vigente.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi tutti previsti nei precedenti articoli del presente capitolato è in facoltà di Æqua Roma risolvere il contratto stipulato fra la stessa e l'aggiudicatario:

- a) qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di frode o negligenza grave;
- b) qualora, per negligenza dell'aggiudicatario o per inadempienza anche ad uno solo degli obblighi contrattuali, sia seriamente compromesso il buono svolgimento delle attività presupposte al presente appalto;
- c) per inadempienza da parte dell'aggiudicatario anche ad uno solo degli obblighi contrattuali;
- d) per inosservanza delle vigenti norme in materia di rapporti di lavoro, di prevenzione, di infortuni e di sicurezza nei confronti dei dipendenti dell'aggiudicatario.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'Art. 1456 del c.c. senza necessità di preventiva diffida da parte di Æqua Roma. L'avvenuta risoluzione scritta del contratto sarà notificata da Æqua Roma

all'aggiudicatario, a cui spetterà soltanto il diritto al pagamento del servizio svolto regolarmente, per il quale dovrà redigersi in contraddittorio tra le parti apposito verbale di constatazione.

Sarà a completo carico dell'aggiudicatario il risarcimento dei danni sostenuti da Æqua Roma per il completamento delle prestazioni contrattuali nonché per qualsiasi danno ad esso conseguente.

Qualunque contestazione sulla regolarità formale o sostanziale dell'avvenuta risoluzione non potrà essere invocata dall'aggiudicatario quale presupposto per motivare il rifiuto o il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni previste nel comma precedente. Ogni contestazione in ordine alla risoluzione potrà dar luogo soltanto al risarcimento dei danni.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare a Æqua Roma tutti gli archivi in suo possesso relativi alla gestione del servizio in oggetto secondo le modalità, formato e tempistica concordate tra le parti.

ART. 12 - DISCIPLINA APPLICABILE

Nello svolgimento del servizio l'aggiudicatario è vincolato al presente Capitolato d'Oneri, a quanto indicato nella lettera di invito, all'offerta presentata ed al contratto comprensivo dei relativi allegati.

Per tutto quanto non disciplinato dai documenti sopra elencati, trovano applicazione le norme del codice civile, la legislazione vigente in materia di affidamento di pubblici servizi, nonché la vigente normativa in materia oggetto del presente appalto.

ART. 13 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e/o nell'attuazione del presente Contratto di appalto e dei documenti nel medesimo richiamati, che non risulti composta in via bonaria mediante idoneo contraddittorio, saranno devolute alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

ART. 14 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

È fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Aggiudicatario si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato d'oneri, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

L'Aggiudicatario deve aver predisposto prima dell'inizio dei servizi, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008.

L'Aggiudicatario prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, lo schema di documento unico di valutazione dei rischi interferenziali predisposto dal committente ai sensi del D.lgs. 81/2008, allegato al presente capitolato e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Aggiudicatario si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento unico della valutazione dei rischi interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno degli edifici.

L'Amministrazione si riserva di corrispondere all'Aggiudicatario quanto necessario nel caso in cui una variazione dei rischi interferenziali dovesse determinare la modificazione delle procedure descritte dal D.U.V.R.I., che diano luogo a spese per l'approntamento di idonee misure di sicurezza.

ART. 15 - SPESE, IMPOSTE, TASSE

Tutte le spese, imposte, tasse connesse alla stipula del successivo contratto di appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 - RISERVATEZZA E PRIVACY

Con sottoscrizione del successivo contratto di appalto, l'aggiudicatario si impegna irrevocabilmente a non divulgare ad alcuno, elementi di qualsiasi genere o natura relativi a Equa Roma di cui dovesse venire a conoscenza. Parimenti l'aggiudicatario si impegna a non pubblicare alcun documento di qualsivoglia natura, che utilizzi in tutto o in parte, informazioni acquisite in virtù del presente contratto, ovvero oggetto del presente rapporto, tranne quanto sarà formalmente ed

eventualmente autorizzato da Aequa Roma a seguito di motivata e formale istanza dell'aggiudicatario.

Le attività oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte in ottemperanza al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.